

TESI PER LA PROVA ORALE

FIGURA PROFESSIONALE: INFERMIERE

TESI 1:

1. Procedura d'accettazione e presa in carico della persona a bassa complessità assistenziale. Preparazione dell'unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.
2. Procedura di somministrazione della terapia insulinica (area di iniezione, tipi di siringa, tipi di insulina e modalità di conservazione) ed educazione sanitaria al paziente diabetico.
3. Procedura di somministrazione della terapia orale.
4. Identificazione, manutenzione, sanificazione e sterilizzazione dei principali ferri chirurgici e dei principali presidi utilizzati in ambulatorio medico.
5. Procedure assistenziali e gestione infermieristica del paziente collegato ad un dispositivo per ventilazione meccanica.
6. Procedure assistenziali per la toracentesi.

TESI 2:

1. Procedura d'accettazione e presa in carico della persona ad alta complessità assistenziale. Preparazione dell'unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.
2. Procedura per l'O2 terapia.
3. Individuazione, utilizzo e smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
4. Procedura e interventi per il posizionamento, la mobilizzazione e deambulazione della persona con alterata e compromessa autonomia funzionale.
5. Procedure assistenziali per l'effettuazione di un prelievo arterioso.
6. Procedure assistenziali per paracentesi.

TESI 3:

1. Procedura per il trasferimento del paziente con ridotta autonomia funzionale dal letto alla poltrona, alla barella e viceversa (manovre e uso dei supporti e dispositivi).
2. Procedura dell'Aerosol terapia.
3. Preparazione, gestione e mantenimento di un campo sterile, compresa la vestizione e l'utilizzo dei DPI (guanti chirurgici, etc.).
4. Procedura per il rifacimento letto di degenza occupato da persona con compromessa autonomia funzionale parziale o totale (post operatorio; neurologico; respiratorio, etc.).
5. Procedure assistenziali per la gestione di impianti infusionali a DEVICE (CVC; Porth; PICC; Med line, etc.).
6. Prevenzione e trattamento del piede diabetico e delle ulcere croniche.

TESI 4:

1. Procedura per le cure igieniche parziali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione).
2. Procedura per il lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani a seconda dello specifico caso clinico-assistenziale. Tempistica e detergenti usati.
3. Procedura per la sanificazione e disinfezione dei presidi in uso presso il modulo di degenza.
4. Procedure di medicazioni semplici e avanzate.
5. Procedura di effettuazione del Triage in Pronto soccorso.
6. Procedure assistenziali per la gestione del paziente con sanguinamento delle vie digestive.

TESI 5:

1. Procedura per le cure igieniche totali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione).
2. Procedura di rilevazione dei parametri vitali.
3. Procedura di somministrazione della terapia I.M.
4. Procedura per l'esecuzione di ECG.
5. Procedure assistenziali per la gestione del paziente con supporto ventilatorio CPAP o NIV.
6. Gestione dell'arresto cardiocircolatorio e procedure di BLSD.

TESI 6:

1. Procedura e interventi per la prevenzione e riduzione del rischio di caduta (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, etc.).
2. Procedura di rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza: sedi di rilevazione e caratteristiche prese in esame.
3. Procedura di somministrazione della terapia S.C.
4. Procedura della terapia E.V. ed infusione.
5. Valutazione del grado di coscienza attraverso l'utilizzo di scale (es. G.C.S.).
6. Manovre disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino.

TESI 7:

1. Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'incidenza delle lesioni da pressione (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, mobilizzazioni e presidi).
2. Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del dolore (valutazione del dolore, scala di valutazione del dolore).
3. Procedura di calcolo del Bilancio idrico in unità di degenza e in unità intensiva.
4. Procedura di esecuzione di un prelievo periferico di sangue venoso a scopo diagnostico.
5. Procedure di utilizzo del defibrillatore automatico, semiautomatico.
6. Modalità di attivazione di un sistema di soccorso intra-extraospedaliero.

TESI 8:

1. Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione nella preparazione del paziente nella fase pre-operatoria.
2. Bisogno di alimentazione: procedura e interventi assistenziali nelle persone parzialmente o totalmente dipendenti.
3. Bisogno di eliminazione: procedure assistenziali al paziente parzialmente continente.
4. Procedura di esecuzione di un prelievo per emocoltura.
5. Bisogno di alimentazione: valutazione e gestione della disfagia, prevenzione e gestione delle complicanze Polmonite ab-ingestis).
6. Prevenzione delle cadute ed uso dei sistemi di controllo nei pazienti geriatrici e psichiatrici: normative sulla contenzione.

TESI 9:

1. Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente nella fase post operatoria.
2. Procedura assistenziale dalla introduzione alla rimozione del drenaggio toracico.
3. Bisogno di eliminazione procedure assistenziali dal posizionamento alla rimozione di un catetere vescicale temporaneo e a permanenza.
4. Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un SNG.
5. Bisogno di mobilitazione: prevenzione delle complicanze da immobilizzazione o sindrome ipocinetica.
6. Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi a caduta.

TESI 10:

1. Procedura di esecuzione di un clistere evacuativo e curativo.
2. Procedura della raccolta di secreti ed escreti (urine, feci, etc.).
3. Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un C.V.P.
4. Procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri, liquidi biologici e taglienti.
5. Movimentazione dei carichi: principi ergonomici nell'erogazione dell'assistenza. Utilizzo dei dispositivi e dei presidi per la corretta movimentazione dei pazienti.
6. Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi in aspirazione.

FIGURA PROFESSIONALE: FISIOTERAPISTA**TESI 1:**

1. Progetto riabilitativo e programma riabilitativo.
2. Parkinson in fase iniziale. Caratteristiche del cammino e riabilitazione.
3. Lombalgia e Riabilitazione.
4. Riabilitazione del ginocchio dopo lesione o chirurgia del legamento crociato anteriore.
5. Capsulite adesiva destra (sindrome spalla congelata). Obiettivi riabilitativi.
6. Riabilitazione dell'arto superiore e della mano nel paziente emiplegico.

TESI 2:

1. ADL e IADL.
2. Sclerosi multipla e riabilitazione.
3. Distorsione ginocchio e tempi di recupero.
4. Artrite reumatoide nell'adulto - rieducazione funzionale.
5. Fascite plantare - uso delle onde d'urto radiali.
6. Patologia da sovraccarico funzionale e riabilitazione.

TESI 3:

1. Sistema ICF
2. Riabilitazione nella Malattia di Alzheimer e in altre demenze.
3. Programma riabilitativo del paziente anziano con frattura pertrocanterica trattata con chiodo endomidollare.
4. Sindrome tunnel carpale - programma riabilitativo.
5. Indicazioni, controindicazioni assolute e relative alla magnetoterapia.
6. Fibromialgia e trattamento fisioterapico.

TESI 4:

1. Spasticità e riabilitazione.
2. Traumi spinali e riabilitazione.
3. Programma riabilitativo del paziente con frattura prossimale di omero dopo rimozione del tutore.
4. Ipertonica spastica, valutazione e trattamento riabilitativo.
5. Cuffia dei rotatori e riabilitazione post chirurgica.
6. Piede Piatto e rieducazione.

TESI 5:

1. Tremore e riabilitazione.
2. Mielopatia non traumatica e riabilitazione.
3. Programma riabilitativo del paziente con protesi del ginocchio.
4. Ipertonica plastica, valutazione e trattamento riabilitativo.
5. Alluce valgo e riabilitazione post chirurgica.
6. Cruralgia - programma fisioterapico.

TESI 6:

1. Atassia e riabilitazione.
2. Neuropatia diabetica.
3. Programma riabilitativo del paziente sottoposto ad intervento di protesi di ginocchio.
4. Sindrome da allettamento e prevenzione delle piaghe da decubito.
5. Sindrome del piriforme e programma fisioterapico.
6. Pubalgia - programma fisioterapico.

TESI 7:

1. Riabilitazione dei disturbi visuospatiali.
2. Riabilitazione dell'emiplegico.
3. Programma riabilitativo del paziente con protesi d'anca.
4. Torcicollo miogeno - programma fisioterapico.
5. Elettroterapia antalgica.
6. Rizartriosi della mano e riabilitazione.

TESI 8:

1. Riabilitazione dei disturbi visuoperceptivi.
2. Disturbi dell'equilibrio e della coordinazione motoria e riabilitazione.
3. Programma riabilitativo del paziente con scoliosi idiopatica.
4. Sindrome dolorosa rotulea - programma fisioterapico.
5. Indicazioni alla laserterapia.
6. Ipercifosi dorsale e riabilitazione.

TESI 9:

1. Riabilitazione dell'aprassia.
2. Cervicalgia e riabilitazione.
3. Rieducazione della neuro vescica dell'adulto.
4. Sindrome dello Sciatico Popliteo Esterno - programma fisioterapico.
5. Traumi sportivi e riabilitazione.
6. Disturbi della deambulazione e riabilitazione.

TESI 10:

1. Traumi cranici e riabilitazione.
2. Dorsalgia e Riabilitazione.
3. Rieducazione perineale.
4. Dorsocervicalgia miotensiva - programma fisioterapico.
5. Lesione traumatica meniscale del ginocchio e riabilitazione.
6. Sindromi algo-disfunzionali della articolazione temporo-mandibolare (ATM).

FIGURA PROFESSIONALE: TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA**TESI 1:**

1. Proiezioni standard per lo studio del torace.
2. Definizione dei tre principi generali di radioprotezione.
3. Protocollo TC per lo studio dei tronchi sovraortici.
4. Descrizione dello studio RX della mano e le proiezioni supplementari per la corretta visualizzazione dello scafoide.
5. Descrizione delle caratteristiche tecniche di una sequenza short time inversion recovery (STIR) e Fluid Attenuated Inversion Recovery (FLAIR).
6. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio dei seni paranasali.

TESI 2:

1. Criterio di correttezza della proiezione transtoracica della spalla.
2. Proiezioni standard per lo studio del polso.
3. Tecnica di tomosintesi nell'esame mammografico.
4. Modalità di esecuzione di RX gomito per la visualizzazione del capitello radiale.
5. Controindicazioni assolute e relative all'esame di RMN.
6. Descrizione delle principali proiezioni radiologiche per lo studio dell'appiattimento della volta plantare.

TESI 3:

1. Proiezioni standard per lo studio della colonna dorsale.
2. Zona Controllata e Zona Sorvegliata: differenze.
3. Tecnica di studio e criteri di correttezza dello studio degli arti inferiori e bacino sotto carico.
4. Descrizione dello studio RX del piede standard e sotto carico.
5. Proiezioni radiografiche da effettuare in caso di paziente con trauma toracico.
6. Lo studio del tunnel carpale: proiezioni e criteri di correttezza.

TESI 4:

1. Criterio di correttezza della proiezione antero-posteriore della colonna cervicale.
2. Descrizione del significato in TC della scala o numero di Hounsfield e quali valori assume fra le densità seguenti: acqua, aria, osso.
3. Protocollo TC dell'addome superiore per lo studio del pancreas.
4. I decreti legislativi italiani che fissano le norme di radioprotezione per i pazienti, per i lavoratori, e per la popolazione.
5. Anatomia radiologica e criteri di correttezza nello studio delle arcate costali.
6. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio dell'articolazione scapolo-omerale in sospetta lussazione.

TESI 5:

1. Criterio di correttezza della proiezione laterale della colonna cervicale.
2. Principali tecniche di ricostruzione in TC.
3. I principali artefatti in TC.
4. Descrizione dello studio RMN dell'addome.
5. Danni stocastici e deterministici: cosa li differenzia.
6. I principali artefatti che possono presentarsi durante un'indagine RMN e i parametri tecnici da adottare per correggerli.

TESI 6:

1. Concetto di "Livello" e "Finestra" in TC.
2. Tecnica di studio e criteri di correttezza per l'esecuzione dell'RX bacino per anche.
3. Principali piani di studio RMN senza MDC nell'encefalo standard.
4. Descrizione della tecnica di studio RMN del rachide cervicale.
5. Descrizione delle proiezioni per lo studio dei malleoli.
6. Studio radiologico di tibia e perone: proiezioni standard e accessorie.

TESI 7:

1. Concetto di scout o scanogramma in un esame TC.
2. Tecnica di studio e criteri di correttezza della proiezione cranio-caudale dell'esame mammografico.
3. Descrizione della proiezione detta "transcapolare ad Y della spalla".
4. Descrivere su quali piani si studia il ginocchio in RMN.
5. I principali artefatti da origine fisica nella metodica TC.
6. Tecniche di esecuzione dello studio TC in paziente con sospetta lesione polmonare.

TESI 8:

1. Tecnica di esecuzione della TC nel sospetto di embolia polmonare.
2. Protocollo angio-TC aorta per lo studio dell'aneurisma addominale.
3. Descrizione dello studio TC senza e con MDC dell'addome.
4. Descrizione della tecnica di studio RMN dell'encefalo.
5. TC del rachide dorsale: elencare i criteri di correttezza e descrivere le parti anatomiche in esame.
6. Ruolo e responsabilità del TSRM in applicazione delle normative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e radioprotezione.

TESI 9:

1. Tecnica di esecuzione della TC del cranio per trauma cranico.
2. Tecnica di studio e criteri di correttezza dello studio radiografico della spalla.
3. Descrizione della manovra di Bending nello studio radiografico del rachide.
4. Cosa si intende per tempo di rilassamento in pesatura T2 dipendente.
5. Descrizione dei principali dispositivi, individuali e collettivi, di radioprotezione.
6. Studio delle articolazioni apofisarie e dei forami di coniugazione nel rachide cervicale.

TESI 10:

1. Tecnica di esecuzione della Uro - TC.
2. Tecnica di studio e criteri di correttezza dell'esame mammografico di screening.
3. Descrizione dello studio RMN della prostata multiparametrica.
4. Descrivere le principali differenze fra una sequenza spin echo (SE) e fast spin echo (FSE).
5. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio della clavicola.
6. Principali proiezioni per lo studio dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM).